

LA DISCONNESSIONE UN DIRITTO DI TUTTI

Oggi, le scuole della Provincia di Trento hanno ricevuto due circolari da parte dell'Assessore all'Istruzione Gerosa, attraverso le quali ha inteso trasmettere le sue indicazioni sul diritto alla disconnessione a favore di studenti e studentesse, arricchite da un insegnamento sul valore formativo del tempo libero.

Cisl Scuola è pienamente d'accordo sull'importanza del tempo libero come opportunità di dedicarsi alle proprie passioni, allo svago e alla famiglia. Il diritto alla disconnessione dovrebbe, quindi, essere reclamato per tutti con la stessa determinazione, giacché l'Assessore all'Istruzione è l'assessore di tutti coloro i quali stanno a scuola: dal bambino di 3 anni al Dirigente scolastico.

Il diritto al tempo libero dovrebbe essere garantito, per esempio:

- al bambino della scuola dell'infanzia come allo studente sedicenne, a luglio in estate;
- al personale delle Segreterie scolastiche, impiegato in una moltitudine di procedure alle quali si sono sommate quelle relative al PNRR, spesso gestite oltre l'orario di lavoro anche con il supporto di altro personale ATA;
- all'insegnante della scuola dell'infanzia come al collega della scuola del primo e del secondo ciclo che, dopo 10 mesi dedicati all'insegnamento, alla cura, alla gestione del disagio quando si presenta, al contenimento se necessario, alla formazione, alla programmazione, alle "attività funzionali" oltre il tempo lavoro riconosciuto e ai rapporti con le famiglie finalizzati alla collaborazione, ha esaurito le sue energie.

Dovrebbe essere garantito, inoltre e per tutti, il diritto alla disconnessione da piattaforme on-line, mail serali o domenicali, dai famigerati Drive dentro i quali si deve archiviare l'universo dopo averlo opportunamente documentato sui moduli Google (altra simpatica usanza).

Cisl Scuola chiede all'Assessore Gerosa di aprire un confronto con le Organizzazioni Sindacali sul diritto alla disconnessione, affinché la scuola sia un ambiente sereno per tutti: bambine e bambini, studentesse e studenti, lavoratrici e lavoratori.

Trento, 2 febbraio 2024.

Monica Bolognani Segretaria Cisl Scuola del Trentino